

IL CONSIGLIO FEDERALE

- VISTO** che, ai sensi dell'art.14 del DM 123/2010, è istituito il Consiglio Federale, presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dal Direttore Generale dell'ISPRA e dai Legali Rappresentanti delle ARPA/APPA con il fine di promuovere lo sviluppo coordinato del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, nonché per garantire convergenza nelle strategie operative e omogeneità nelle modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Agenzie e di ISPRA stesso;
- CONSIDERATO** che, ai fini di cui sopra, formula e attua programmi pluriennali delle proprie attività, articolati in piani annuali, adotta atti di indirizzo e raccomandazioni, sollecita e propone soluzioni alle criticità per un migliore funzionamento del Sistema;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del proprio Regolamento di funzionamento, il Consiglio Federale approva i prodotti del Sistema mediante delibere e raccomandazioni;
- CONSIDERATO** che, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la propria nota DVA-00_2014-0004021, ha chiesto ad ISPRA una proposta al fine dell'emanazione di un decreto per la regolamentazione delle fasi di accertamento, notifica e contestazione delle sanzioni ex art. 29-decies del dlgs. n. 152/06 ai sensi del comma 3 bis dell'art. 2 della legge n. 89 del 2013 che recita "*... il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con apposito decreto avente natura regolamentare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentito il Consiglio federale istituito presso l'ISPRA, definisce i contenuti minimi e i formati dei verbali di accertamento, contestazione e notificazione dei procedimenti di cui all'articolo 29-quattordices del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ...*"
- CONSIDERATO** che, ISPRA ha predisposto una prima revisione della proposta che è stata fatta circolare tra il Direttori Generali delle Agenzie con e-mail in data 13 marzo 2014
- CONSIDERATO** che, sulla base delle osservazioni pervenute dalle Agenzie, ISPRA ha emendato la proposta iniziale definendo una proposta di REGOLAMENTO da trasmettere al Ministero;
- VISTA** la proposta di REGOLAMENTO disciplinante i contenuti

minimi e i formati dei verbali di accertamento contestazione e notificazione relativi ai procedimenti sanzionatori di cui all'articolo 29-quattordices del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, allegata alla presente delibera di cui fa parte integrante;

VISTA la nota informativa presentata al Consiglio Federale del 30 giugno 2014;

VISTA la nota informativa di accompagnamento, allegata alla presente delibera di cui fa parte integrante;

VISTO l'articolo 8 del proprio Regolamento di funzionamento;

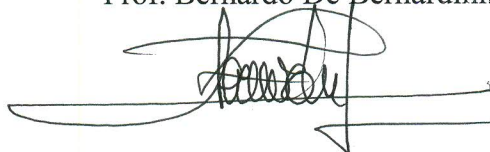
adotta la seguente

DELIBERA

1. Il Consiglio federale approva la proposta di REGOLAMENTO disciplinante i contenuti minimi e i formati dei verbali di accertamento contestazione e notificazione relativi ai procedimenti sanzionatori di cui all'articolo 29-quattordices del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che è parte integrante della presente delibera.
2. Il Consiglio Federale dà mandato al Presidente del CF di trasmettere al MATTM la proposta di REGOLAMENTO e di riferire al CF sullo sviluppo delle interlocuzioni con il Ministero finalizzate alla pubblicazione del REGOLAMENTO medesimo.

Roma, 17 DIC. 2014.

Il Presidente
Prof. Bernardo De Bernardinis



Proposta di REGOLAMENTO

disciplinante i contenuti minimi e i formati dei verbali di accertamento contestazione e notificazione relativi ai procedimenti sanzionatori di cui all'articolo 29-quattordices del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

NOTA INFORMATIVA PER IL CONSIGLIO FEDERALE

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la propria nota DVA-00_2014-0004021, ha chiesto ad ISPRA una proposta al fine dell'emanazione di un decreto per la regolamentazione delle fasi di accertamento, notifica e contestazione delle sanzioni ex art. 29-decies del dlgs. n. 152/06 ai sensi del comma 3 bis dell'art. 2 della legge n. 89 del 2013 ch recita “... *il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con apposito decreto avente natura regolamentare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentito il Consiglio federale istituito presso l'ISPRA, definisce i contenuti minimi e i formati dei verbali di accertamento, contestazione e notificazione dei procedimenti di cui all'articolo 29-quattordices del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ...*”.

ISPRA ha predisposto una prima revisione della proposta che è stata fatta circolare tra il Direttori Generali delle Agenzie con e-mail in data 13 marzo 2014.

A seguito della circolazione sono pervenute osservazioni da ARPA Umbria e ARPA Toscana.

In contatto con le Direzioni Tecniche delle Agenzie che hanno inviato commenti, ISPRA ha revisionato la proposta iniziale, allineandola alle osservazioni pervenute.

Il testo risultante dalla consultazione è stato sottoposto all'ultimo CF del giugno 2014.

Il CF del 30 giugno 2014 ha deciso di rimandare la decisione in merito al Regolamento per acquisire ulteriori osservazioni.

Dopo il CF del 30 giugno 2014 sono prevenute osservazioni solo da ARPA Liguria. ARPA Liguria osserva che il ruolo di accertatore degli operatori di ARPA sarebbe oggi messo in dubbio dalla revisione normativa IED. ISPRA aveva formulato un testo a carattere più generico ma le osservazioni pervenute da ARPA Toscana e ARPA Umbria hanno fatto propendere per un testo che confermasse una procedura oggi largamente adottata dalle Agenzie, anche per effetto delle norme vigenti nelle rispettive Regioni. Inoltre ARPA Liguria osserva l'inutilità del rapporto art. 17, sulla base dell'esperienza condotta nella propria Regione. Si tratta, in vero, di un rapporto che i Prefetti richiedono espressamente ad ISPRA nei casi di accertamento e contestazione di sanzioni AIA statali. L'osservazione di ARPA Liguria si può risolvere subordinando la redazione del rapporto ai rapporti stabiliti con la propria Autorità Competente.

In data 12 dicembre 2014 sono pervenuti ulteriori osservazioni da parte di ARPA Toscana, sulla base delle quali sono state apportate alcune integrazioni che sono state recepite nel testo trasmesso in data odierna.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte si propone nuovamente, per adozione, in testo emendato del Regolamento.

Roma, 12 dicembre 2014